Il gruppo degli italiani a Stoccolma: sulla destra i bergamaschi

Corcella e Carminati azzurri a Stoccolma brillano d'argento

Kungfu

Anche due quarti posti per i portacolori della Dimensione Shaolin Suisio inseriti nel team italiano

Dopo quasi tre ore di volo l'aereo atterra a Stoccolma in Svezia, e lascia al suolo la squadra italiana di kungfu della federazione Pwka/Msp.

Nel gruppo anche alcuni atleti della società sportiva Dimensione Shaolin di Suisio (con corsi anche a Verderio, Robbiate, Garlate) diretta da Ermanno Carminati. Li attende una gara di alto livello tecnico, con atleti e atlete di 10 nazioni: oltre ai Paesi scandinavi e ad altri europei ci sono Iran, Afghanistan, Serbia, Sri Lanka.

C'era dunque anche l'Italia e c'erano i bergamaschi, che portano a casa la medaglia d'argento di Andrea Corcella – 15 anni di Solza – protagonista di una promettente performance nelle figure di Taolu tradizionale mani nude categoria 11-17 anni, in cui ottiene un punteggio di 7.71 e si piazza secondo dietro il fenomenale norvegese Jonas Thorsen – 17 anni, punteggio 8.98 – ma davanti all'altro norvegese Joar Jacobsson (7.63). Lo stesso solzese si classifica al quarto posto nel Taolu con armi tradizionali: davanti a lui un altro italiano – Stefano Capone (8.99), un norvegese e uno svedese. Ma con 7.95 batte ancora il quotato svedese Hoang.

Nella specialità sanda (combattimento) è schierato Alessandro Carminati – 22 anni, universitario di Medolago, che si classifica al secondo posto nella categoria kg 75 semi contact: in semifinale batte lo svedese Lucas Bokelius, ma in finale è battuto dal connazionale Alessandro Capone. Sempre Carminati sfiora il podio con punteggio 8.18 nella specialità Catena Shaolin, vinta dallo svedese Westerkull con 9.08. Solo gara amichevole per Lorenzo Carminati, 15 anni di Suisio, nel light sanda.

L'Italia Pwka finisce «schedata» nella classifica generale per nazioni con un bottino di 4 ori, 7 agenti, 4 bronzi.

Un discorso a parte va fatto per il giovanissimo Kevin Kohler, 6 anni di Sotto il Monte, vincitore solitario nelle specialità Mani nude e Bastone lungo. Kevin è ufficialmente premiato con due medaglie d'oro, ma lui le accetta con un poco di disappunto: «Avrei preferito misurarmi – confessa – con qualche avversario».

Em. C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA